

Firenze, 11 aprile 2009

## **Agli Organi di Informazione interessati al Comune di Trieste**

*E per conoscenza:*

A Roberto Di Piazza	Sindaco	del Comune di Trieste
A Paolo Rovis	Assessore	del Comune di Trieste
A Franco Bandelli	Assessore	del Comune di Trieste
A Fabio Omero	Capogruppo PD	del Comune di Trieste

Viste le precedenti nostre lettere / istanze e quelle inviate dai cittadini, preso atto di quanto pubblicato dagli organi di informazione, salvo smentite, dobbiamo prendere atto, a malincuore, che **gli eletti alle cariche civiche del Comune di Trieste NON HANNO IL SENSO CIVICO necessario ad amministrare una città importante per l'Italia e l'Europa quale è Trieste.**

Quanto detto è l'estrema sintesi di una analisi che ha alla base anche i seguenti avvenimenti:

- **l'Assessore Franco Bandelli allarma i triestini** rilasciando dichiarazioni su zone dove la sicurezza stradale è inficiata a causa della sosta delle autocaravan. Poi emerge che alla base di tali gravissime dichiarazioni non ci sono Relazioni Tecniche;
- l'Assessore Franco Bandelli **viola il Codice della Strada** e aggredisce verbalmente gli agenti di Polizia Municipale che lo sanzionano, **ma non si dimette dalla carica istituzionale**;
- i consiglieri di opposizione non intervengono contattando chi scrive, attivando sopralluoghi sulle zone dichiarate critiche, chiedendo atti e quanto necessario a fare chiarezza su un tema essenziale come è la sicurezza stradale;
- l'Assessore Franco Bandelli imperversa con dichiarazioni che poi, a seguito dei nostri interventi e di quelli dei triestini, contraddice e ripropone sotto altra forma;
- **il Capogruppo PD Fabio Omero** (capogruppo del Partito democratico, architetto iscritto all'albo, insegnante di storia dell'arte, Presidente dell'Arcigay di Trieste negli anni '90) **sposa le dichiarazioni dell'Assessore Bandelli** anche se non ha visto le Relazioni Tecniche;
- il Capogruppo PD Fabio Omero, poiché ha acquistato una autocaravan e scelto di portarla in un rimessaggio a pagamento, dichiara che anche gli altri possessori di autocaravan lo debbano imitare, spontaneamente o obbedendo ad una ordinanza;
- **l'Assessore Paolo Rovis ci chiede di eliminarlo tra i destinatari delle lettere / istanze** dichiarando: " ... non essendo nè personalmente nè per competenza coinvolto in alcuno degli argomenti che Lei tratta ... ". Dichiarazioni che attivano una nostra pronta risposta;
- l'Assessore Paolo Rovis **viola il Codice della Strada**, bloccando per 20 minuti un trasporto pubblico e i relativi passeggeri nonché allontanandosi abbattendo un paletto di un cantiere senza fermarsi, **ma non si dimette dalla carica istituzionale**;
- **il Sindaco invitato ad organizzare un incontro tecnico con la nostra Associazione Nazionale, non risponde dimenticando che la sicurezza stradale è una priorità.**

Ai triestini il diritto/dovere di vagliare meglio i candidati alle prossime elezioni comunali.

Pier Luigi Ciolli



via San Niccolò, 21 - 50125 FIRENZE      telefono 055 2340597 - fax 055 2346925

[www.coordinamentocamperisti.it](http://www.coordinamentocamperisti.it) [www.perlasicurezzastradale.org](http://www.perlasicurezzastradale.org)

[www.incamper.org](http://www.incamper.org) per leggere la rivista 

## MULTE - Diritti e doveri

La scorsa settimana stavo tornando a casa in compagnia di un amico con l'autobus 24 delle 19.40. All'altezza di via Madonna del Mare, l'autista non ha potuto proseguire in quanto la strada era ostruita da due vetture parcheggiate in divieto di sosta (una Smart grigia e una Golf nera). Dopo circa 10 minuti di attesa durante i quali l'autista ha più volte segnalato col clacson l'impossibilità di proseguire si era formata una colonna di auto bloccate dietro l'autobus. I passeggeri dell'autobus, a questo punto scesi in strada, erano stati consigliati da un passante di spostare la Smart (più leggera); con altri viaggiatori ho spostato l'autovettura. Questa non è stato sufficiente perché la seconda auto (la Golf) ostruiva comunque la carreggiata.

La stessa era stata parcheggiata non solo in divieto di sosta ma, essendo posizionata davanti a un cantiere, sporgeva notevolmente verso la carreggiata. Dopo qualche minuto, sollecitati dall'autista, sono intervenuti sia un ispettore della Trieste Trasporti sia la pattuglia n. 5 dei vigili urbani. L'ispettore della Trieste Trasporti si è preoccupato di deviare il traffico mentre i vigili urbani si sono limitati a dire che, a quell'ora (erano circa le 20:10), non era possibile rimuovere l'autovettura.

Il mio amico aveva nel frattempo notato che sul cruscotto della Golf era presente un tagliando che indicava che l'autovettura era utilizzata da un assessore comunale. A questo punto ricordava di aver letto sul Piccolo che all'EtnoBlog (locale all'inizio di via Madonna del Mare) proprio in quelle ore si teneva una manifestazione a cui sarebbe intervenuto l'assessore Paolo Rovis. Il mio amico e io siamo quindi andati direttamente all'EtnoBlog e abbiamo avvisato il personale del locale che una Golf nera di un assessore comunale bloccava l'autobus. Dopo qualche minuto l'assessore Rovis usciva dal locale. Sia i passeggeri dell'autobus, bloccati da ormai più di 20 minuti, sia i passanti hanno vivacemente protestato. L'assessore è salito sull'auto senza dare alcuna spiegazione. Partendo ha abbattuto un paletto del cantiere e non si è fermato. Finalmente a questo punto le persone hanno potuto risalire sull'autobus e lo stesso ha proseguito la sua corsa.

Mi piacerebbe sapere se l'assessore è stato multato, come sarebbe successo a qualsiasi normale cittadino. Io posso solo asserire che non ho visto che gli stessi abbiano trascritto alcun dato né dell'auto né dell'accaduto. Mi piacerebbe sapere anche se un assessore comunale ha gli stessi diritti e doveri dei suoi concittadini.

firmato ..... cancellata per la tutela della privacy ....